



LINEE GUIDA
E
REGOLAMENTO
DI
ACCESSO ED UTILIZZO
DEL CENTRO DI SOSTA SELVAGGINA

Normativa di Riferimento

- Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28.01.2002, n.178
- Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.04.2004, n.852
- Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.04.2004, n.853
- Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.04.2004, n.882
- Regolamento CE della Commissione del 05.12.2005, n.2075
- Deliberazione della G.R. Toscana del 04.11.2013, n.910 – Revoca delibera G.R. n.926/2007
- Deliberazione della G.R. Toscana dell'11.01.2010, n.17
- Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.10.2009, n.1069 – Abrogazione del Regolamento CE n.1774/2002
- Legge dell'11.02.1992, n.157
- Testo Coordinato L.R. Toscana n.3/1994 – art.43 *“Commercio di fauna selvatica”*
- Deliberazione della G.R. Toscana del 15.12.2014, n.1185 – *“Direttive per la commercializzazione delle carni di selvaggina selvatica attraverso la presenza di Centri di Sosta (CdS)”*
- Decreto Dirigenziale del 21.09.2015, n.4182 – *“Approvazione modulistica di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1185 del 15 dicembre 2014, relativa alla commercializzazione delle carni di selvaggina selvatica attraverso la presenza di Centri di Sosta (CdS)”*
- Deliberazione della G.R. Toscana del 10.05.2021, n.515

Centro di Sosta (CdS) ATC LU 12 / Modalità di utilizzo e gestione

FUNZIONE

Il CdS nasce allo scopo di soddisfare quanto previsto dalla normativa vigente, riguardo le norme igieniche e sanitarie da rispettare per il trattamento delle carni di selvaggina selvatica, da avviare ai CdL o per autoconsumo. Il CdS può essere utilizzato anche come punto di controllo (PdC) per i capi prelevati nella caccia di selezione agli ungulati.

CONTATTI

L'ATC LU 12 provvede a redigere un calendario dei giorni e degli orari e una rubrica di contatti telefonici/email da poter utilizzare per l'accesso al CdS.

RESPONSABILE/ACCESSO

L'ATC LU 12, titolare del CdS, può riservarsi la possibilità di conferire l'incarico di Responsabile del Centro di Sosta a:

- Persona individuale.
- Associazioni, purché correlate all'attività venatoria.
- Cooperative o similari.

L'incarico verrà sancito attraverso apposita convenzione tra le parti. Il responsabile del CdS dovrà operare nel rispetto assoluto delle disposizioni dettate dal Comitato di Gestione ATC LU 12, garantendo la pronta reperibilità in caso di conferimento dei capi abbattuti. Il responsabile del CdS dovrà verificare di volta in volta il rispetto delle normative e delle procedure da parte dei cacciatori o chi per essi, che utilizzino i locali del CdS, che dovranno essere lasciati puliti e in ordine al termine delle operazioni svolte. Il responsabile del CdS dovrà segnalare eventuali comportamenti difforni da parte degli utenti, per quanto stabilito, per l'utilizzo dei locali del CdS.

Il responsabile del CdS dovrà attuare tutti gli accorgimenti necessari per l'ottimale conservazione delle carni, in particolare:

- a) controllo/verifica della temperatura delle celle frigorifere utilizzate.
- b) controllo del posizionamento delle carcasse all'interno delle celle frigorifere.
- c) controllo della corrispondenza identificativa tra carcassa e visceri, così come previsto dalle linee guida.
- d) organizzare e coordinare l'accesso al CdS in caso di più richieste di conferimento capi.

Il responsabile del CdS dovrà tenere un apposito registro (ingresso/uscita) dove verranno annotati i capi conferiti, compilandolo in ogni sua parte con le indicazioni richieste:

- a) Specie.
- b) Sesso.
- c) Numero Contrassegno inamovibile.
- d) Peso.
- e) Areale di prelievo.
- f) Destinazione del capo conferito.

Dovrà inoltre, conservare con cura in apposito raccoglitore, le schede di accompagnamento del/i capo/i abbattuti e conferiti al CdS.

Dovrà eseguire, per quanto di sua competenza, tutte le operazioni necessarie al conferimento dei capi ai CdL e verificare l'assoluto rispetto delle procedure.

- Il responsabile del CdS deve possedere la qualifica di Cacciatore Formato in materia di igiene e sanità.
- Il responsabile del CdS, su mandato della ATC LU 12 consente l'accesso per il conferimento dei capi abbattuti in attività di caccia di selezione, braccata, girata, singola e/o provenienti da attività di controllo in art.37 coordinati dalla Polizia Provinciale, nonché da altri eventi possibili e riconducibili a casi fortuiti o inevitabili, a tutti i cacciatori e accompagnatori necessari alle operazioni di routine.
- Oltre al responsabile del CdS possono utilizzare i locali della struttura anche i rilevatori biometrici iscritti all'albo della ATC LU 12 o all'albo della Regione Toscana, nell'espletamento delle funzioni di loro competenza. (vedi allegato A)
- Polizia Provinciale.
- GGVV responsabili e di supporto alle attività di controllo della fauna selvatica.

MODALITA' DI PREPARAZIONE DEL CAPO

Il o i capi devono essere conferiti al CdS completamente eviscerati e in pelle. Sui capi deve essere apposto il contrassegno inamovibile che certifica la legalità dell'abbattimento con le indicazioni di provenienza. In nessun caso possono essere accettati capi privi di contrassegni inamovibili rilasciati dagli organi dirigenti della zona di gestione di competenza (ATC, AFV, AAV, CA).

MODALITA' DI CONFERIMENTO CAPI

I capi di selvaggina selvatica da conferire ai CdL (centri di lavorazione carni) abbattuti nelle varie tipologie di caccia previste devono essere conferiti al CdS in pelle, eviscerati, ovvero privi degli organi della cavità toracica, addominale e pelvica conferiti essi stessi separati e riconducibili alla carcassa da cui provengono, tramite apposito bollino, nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti.

Il capo abbattuto deve pervenire al centro di sosta entro 2 ore dall'abbattimento in caso che la temperatura esterna sia superiore a 25 C°; oppure entro 4 ore in caso di temperatura esterna inferiore a 25 C°. Il capo, se conferito privo dei visceri toracici, fegato e milza, deve essere accompagnato dal modulo previsto dalla DGRT 1185/2014 compilato da un Cacciatore Formato in materia di igiene e sanità, ai sensi del Regolamento CE 853/2004. Se i visceri toracici, fegato e milza non sono stati tolti all'animale o se accompagnano comunque la carcassa (identificabili in apposito contenitore come appartenenti alla medesima carcassa), non vi è necessità della visita del Cacciatore Formato.

Stesse modalità da osservare anche per i capi conferiti al CdS per autoconsumo o vendita privata.

TEMPI DI PERMANENZA IN CELLA

- I capi conferiti al CdS per essere avviati successivamente ai CdL non potranno rimanere nelle celle del CdS per più di 120 ore, dopo di che dovranno essere trasferiti ai CdL, tale limite può essere superato solo per difficoltà legate all'organizzazione del soggetto incaricato al ritiro. La trattativa deve avvenire direttamente tra l'utente e la filiera convenzionata.
- I capi conferiti ai CdS per autoconsumo potranno rimanere nelle celle del CdS per il tempo necessario alla corretta frollatura delle carni.
- Una tabella dei costi di gestione sarà pubblicata sul sito della ATC LU 12 e affissa nei locali del C d S.

CAPI DA CONFERIRE AI C d L

Specie/Classe	120 ore di permanenza	Giorni supplementari
Capriolo (tutte le classi)	Euro nulla	Non previsto
Cervo piccolo	Euro nulla	Non previsto
Cervo femmina e M giovane	Euro nulla	Non previsto
Cervo Maschio > 150 kg	Euro nulla	Non previsto
Cervo Maschio < 150 kg	Euro nulla	Non previsto
Daino piccolo	Euro nulla	Non previsto
Daino femmina e M giovane	Euro nulla	Non previsto
Daino maschio balestrone e palancone	Euro nulla	Non previsto
Cinghiale < 50 kg	Euro nulla	Non previsto
Cinghiale > 50 kg	Euro nulla	Non previsto
Cinghiale < 100 kg	Euro nulla	Non previsto
Cinghiale > 100 kg	Euro nulla	Non previsto
Muflone piccolo	Euro nulla	Non previsto
Muflone femmina e binello	Euro nulla	Non previsto

Muflone ariete	Euro nulla	Non previsto
----------------	------------	--------------

CAPI CONFERITI PER AUTOCONSUMO/ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO (registrati ai sensi del Reg.CE852/2004)

Specie/Classe
Capriolo (tutte le classi)
Cervo piccolo
Cervo femmina e M giovane
Cervo Maschio > 150 kg
Cervo Maschio < 150 kg
Daino piccolo
Daino femmina e M giovane
Daino maschio balestrone e palancone
Cinghiale < 50 kg
Cinghiale > 50 kg
Cinghiale < 100 kg
Cinghiale > 100 kg
Muflone piccolo
Muflone femmina e binello
Muflone ariete

Per ammortizzare i costi di gestione, l'utilizzo delle celle è soggetto al pagamento di una quota parte per i fruitori, individuata in funzione del numero dei capi conferiti, così suddivisa:

1 capo euro 4,00 al giorno.

2 capi euro 7,00 al giorno.

3 capi euro 10,00 al giorno

4 capi euro 13,00 al giorno

5 capi euro 16,00 al giorno

Da 6 capi euro 20,00 al giorno.

MODALITA' DI PREPARAZIONE DEL CAPO

Al fine di evitare costi ulteriori agli utenti per lo smaltimento di eventuali residui di eviscerazione non bene effettuata e/o ripulitura della zona attraversata dal proiettile, si consiglia, in assenza di sospetta o accertata malattia trasmissibile all'uomo e agli animali, e visto che i residui stessi possono essere considerati come rifiuti urbani, di smaltirli privatamente negli appositi cassonetti, dislocati dai Comuni, all'interno di sacchetti chiusi assieme a segatura che ne impedisca il gocciolamento, prima del conferimento al CdS.

Nel caso che debba provvedere il CdS agli stessi dovrà essere applicata una tariffa euro/kg da determinare in base alle tabelle Comunali previste per lo smaltimento di rifiuti speciali.

REGOLAMENTO DI ACCESSO AI MISURATORI BIOMETRICI

- 1) Sono identificati come misuratori biometrici, tutti coloro che hanno conseguito la qualifica in seguito al superamento del corso di abilitazione promosso dall'ATC LU 12 nell'anno 2013 o altra sede equipollente, e che risultano iscritti negli elenchi dell'ATC LU 12 alla data del 31 dicembre 2022.
- 2) L'accesso ai locali è condizionato al rispetto assoluto dei regolamenti e delle disposizioni vigenti.
- 3) Ogni deroga anche minima darà luogo a provvedimenti relativi.
- 4) I misuratori biometrici alla fine delle operazioni di misurazione e conferimento dei capi nelle celle frigorifere dovranno annotare nell'apposito registro tutto quanto stabilito dalle regole d'accesso al CdS, non ultimo la pulizia dei locali utilizzati.
- 5) Per la conoscenza in tempo reale dell'utilizzo giornaliero del CdS da parte dell'ATC LU 12, sarà attivata una APP sulla quale indicare obbligatoriamente vari dati richiesti.
- 6) Nel caso in cui vengano riscontrati problemi o malfunzionamenti è fatto obbligo per tutti gli utilizzatori del CdS di provvedere immediatamente ad informare tramite APP o telefonicamente il o i responsabili del CdS.

Approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 20.01.2023